Autorità di Regolazione dei Trasporti

Delibera n. 205/2026

Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 55/2026. Modifica delle disposizioni in materia di costi operativi incrementali e aggiornamento annuale dei livelli tariffari, di cui alla Misura 10.2, punto 1, e alla Misura 10.5 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 3 novembre 2026

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i), e comma 3, lettera b);

VISTA la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;

VISTO il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 ("*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)*"), e in particolare, gli articoli 15 (Rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e lo Stato), 16 (Costo dell'infrastruttura nazionale e contabilità), 17 (Canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi), 18 (Deroghe ai principi di imposizione dei canoni di accesso) e 37 (Organismo di regolazione);

VISTA la delibera dell'Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante "*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse*", e in particolare, del relativo Allegato "A":

- la misura 10.2, punto 1, che introduce la grandezza $C_{i,(t)}$ per indicare l'"[*a*]*mmontare degli eventuali costi operativi incrementali, rispetto a quanto valutato all'Anno base, correlati all'entrata in vigore, all'anno ponte o in ciascun anno* (t)*, di sopravvenienze normative e regolamentari previste e documentate* ex ante*, da parte del GI, con la fornitura all'Autorità di complete ed esaustive informazioni, anche quantitative*";
- la misura 10.2, punto 5, secondo cui "[*l*]*'Autorità provvede a fissare i valori dei tassi di efficientamento annuo* $X_{(C_v)}$ *e* $X_{(C_f)}$*, riferibili rispettivamente ai costi operativi variabili e fissi del GI, in base a valutazioni quantitative di serie storiche dei pertinenti dati gestionali e con riferimento anche alle migliori prassi disponibili a livello internazionale nel settore ferroviario, nonché tenendo in debita considerazione gli obiettivi di efficienza correlati ai Contratti di Programma fra GI e Stato, così da definire incrementi di produttività annui*

coerenti con gli obiettivi di efficientamento progressivo della gestione, eventualmente differenziato per tipologia di costo fra Costi Diretti e costi netti residui";

- la misura 10.2, punto 6, secondo cui "[*a*]*i fini della determinazione del tasso di efficientamento per il periodo tariffario 2024-2028, l'Autorità utilizza una metodologia basata su indici di produttività, anche parziali, calcolati a partire da dati di bilancio e/o di contabilità (anche regolatoria) il più possibile disaggregati. A seguito dell'applicazione della sopra descritta metodologia, entrambi i tassi di efficientamento annuo sono fissati dall'Autorità nella misura dell'1,25%, da applicarsi per ciascun anno successivo all'Anno ponte di cui al paragrafo 4.2*";
- la misura 10.5, punto 1, lettere a) ed e), secondo cui "[*c*]*on riguardo a ciascuna annualità del periodo tariffario, nell'ambito della procedura di aggiornamento ordinario del PIR, e in particolare della consultazione di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 112/2015, il GI sottopone alle parti interessate il Documento informativo annuale di monitoraggio dei canoni del PMdA contenente le seguenti informazioni, in formato elaborabile:*
  - *l'aggiornamento del livello incrementale dei costi operativi ($C_{i,(t)}$), in relazione all'effettiva entrata in vigore, all'anno precedente a quello in corso, delle sopravvenienze normative e regolamentari previste ex ante, oppure di ulteriori sopravvenienze normative e regolamentari, non previste ex ante; il tutto, corredato di esaustiva documentazione, anche quantitativa, finalizzata all'accertamento delle variazioni*" (lett. a)*;*
  - *fatto salvo quanto previsto al punto 6 del presente paragrafo, il livello effettivo dei canoni, calcolato sulla base delle evidenze sopra indicate alle lettere a) e b) e dei volumi di traffico previsti ex ante, per le residue annualità del periodo tariffario a partire da quella successiva all'anno in corso, distintamente per ciascuna delle componenti individuate nel relativo listino*" (lett. e);
- la misura 10.5, punto 2, lettere b) e c), secondo cui "[*c*]*ontestualmente*, *il GI fornisce all'Autorità:*
  - *documentazione di cui al punto 5 della Misura 31 riguardante il permanere, nel corso del periodo tariffario, della capacità contributiva dei segmenti di mercato così come scaturente dalle analisi svolte* ex ante" (lett. b)*;*
  - *ogni utile elemento finalizzato a fornire evidenza del ricalcolo dei canoni in applicazione della disciplina contenuta nel presente paragrafo*" (lett. c);
- la misura 10.5, punto 3, secondo cui "[*i*]*l valore dei costi operativi, determinati ex ante in applicazione della dinamica di cui al paragrafo 10.2, è adeguato annualmente in esito alla procedura di monitoraggio annuale sopra definita, al fine di tenere conto dell'effettivo verificarsi degli oneri incrementali previsti* ex ante *e conseguenti all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative e/o regolamentari, oppure all'entrata in vigore di altre disposizioni, non previste* ex ante", con le modalità indicate dallo stesso punto;

– la misura 22, punto 2, lettera c), secondo cui "[*e*]*ventuali maggiorazioni del canone sono possibili sulla base delle seguenti specifiche prescrizioni normative:* (…) [*i*]*l MIT, di concerto con il MEF, ferma restando la verifica di sostenibilità a cura dell'Autorità, potrà prevedere, con proprio decreto, coefficienti di maggiorazione da applicare nel caso di gravi disequilibri economici ai conti del GI, generati da eventi straordinari ed imprevedibili i cui impatti non siano già stati computati nell'ambito del modello tariffario dell'Autorità; nell'applicazione di tali coefficienti i Ministeri competenti terranno conto dei prospetti di Contabilità Regolatoria redatti dal GI nel rispetto dei principi e dei criteri dettati dall'Autorità*";

VISTA la delibera n. 165/2024 del 20 novembre 2024, con cui l'Autorità ha dichiarato il sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) e il sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso (servizi extra-PMdA) erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. conformi ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la citata delibera n. 95/2023, fatte salve le prescrizioni disposte con la delibera stessa, relative, in particolare, alla parte della proposta tariffaria afferente ai servizi extra-PMdA e all'allocazione dei costi tra tali servizi e il PMdA;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 116/2025 del 24 luglio 2025, recante "*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 55/2025. Approvazione delle misure per la definizione dei meccanismi di premi/penalità sui livelli tariffari correlati alla qualità del servizio erogato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, di cui alla Misura 10.6 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023*";

VISTA la delibera n. 55/2026 del 29 aprile 2026, con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento avente ad oggetto la modifica delle riportate misure 10.2, punto 1, e 10.5 della citata delibera n. 95/2023, individuando nel 30 ottobre 2026 il termine di conclusione del procedimento;

VISTA la delibera n. 117/2026 dell'8 luglio 2026, con la quale è stata indetta, nell'ambito di tale procedimento, una consultazione sullo schema di atto di regolazione recante "*Modifica delle disposizioni in materia di costi operativi incrementali e aggiornamento annuale dei livelli tariffari, di cui alla misura 10.2, punto 1, e alla misura 10.5 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023*", individuando nel 10 settembre 2026 il termine ultimo per la formulazione di osservazioni ed eventuali proposte da parte degli interessati;

VISTA la nota prot. 47292/2026 del 9 luglio 2026, con la quale, nel rendere nota l'avvenuta pubblicazione della citata delibera n. 117/2026 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze, si è tra l'altro evidenziato a tali dicasteri come le modifiche regolatorie poste in consultazione riguardassero gli

effetti sui canoni di accesso all'infrastruttura ferroviaria delle variazioni del livello del fabbisogno relativo alle attività in conto esercizio, e dei relativi contributi pubblici riconosciuti nell'ambito dei contratti di programma;

VISTI i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione, da parte dei seguenti soggetti:

- FS Logistix (prot. ART 66263/2026);
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (prot. ART 66578/2026);
- Trenitalia S.p.A. (prot. ART 66583/2026);
- Italo S.p.A. (prot. ART 66812/2026);

VISTA la delibera n. 200/2026, del 29 ottobre 2026, con cui è stato prorogato al 13 novembre 2026 il termine del procedimento avviato con delibera n. 55/2026;

VISTA la relazione istruttoria predisposta in merito dai competenti uffici dell'Autorità;

RILEVATO che gli esiti della consultazione hanno fatto emergere l'esigenza di introdurre alcune specificazioni nell'ambito delle misure proposte;

RITENUTO conseguentemente opportuno - in considerazione degli indicati esiti della consultazione ed anche alla luce degli ulteriori approfondimenti svolti dagli uffici, come più nel dettaglio illustrato nella relazione istruttoria - introdurre, in particolare, precisazioni ed esplicitazioni in merito ai seguenti profili delle misure poste in consultazione:

- individuazione degli eventi straordinari e imprevedibili rilevanti ai fini della qualificazione del fabbisogno come costo operativo incrementale;
- obblighi di pubblicazione;
- condizioni a cui è subordinato l'incremento dei livelli tariffari in caso di riduzione dei contributi statali;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione di un atto di regolazione recante "*Modifica delle disposizioni in materia di costi operativi incrementali e aggiornamento annuale dei livelli tariffari, di cui alla misura 10.2, punto 1, e alla misura 10.5 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023*", ai sensi del punto 1 della citata delibera n. 55/2026;

VISTO il regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione (di seguito: regolamento AIR-VIR), approvato con delibera dell'Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021;

RILEVATO che il presente procedimento, in applicazione del regolamento AIR-VIR, è stato sottoposto all'Analisi di impatto della regolazione;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, l'atto di regolazione recante "*Modifica delle disposizioni in materia di costi operativi incrementali e aggiornamento annuale dei livelli tariffari, di cui alla misura 10.2, punto 1, e alla misura 10.5 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023*", allegato alla presente delibera (Allegato "A"), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. l'atto di regolazione di cui al punto 1, la relazione istruttoria e la relazione di analisi di impatto della regolazione sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 3 novembre 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)